

Santa Cecilia. Pappano dirige per la prima volta la Settima Sinfonia di Mahler

"La Settima Sinfonia la dirigo per la prima volta. Ma non doveva essere così: durante la pandemia, a Dresda con la Staatskapelle, me l'hanno cancellata tre volte. Ma questa volta non me la lascio scappare. È un pezzo molto importante e forse la più difficile tecnicamente delle sinfonie di Mahler. [...] Mi sono innamorato di questo pezzo, perché è il pezzo che ho studiato di più, per ben tre volte!" ha affermato **Antonio Pappano** lo scorso maggio.

E stavolta non se la lascerà davvero sfuggire e la presenterà al pubblico romano giovedì 15 dicembre alle ore 19.30 (repliche venerdì 16 dicembre alle ore 20.30 e sabato 17 dicembre alle ore 18, Auditorium Parco della Musica Ennio Morricone, Sala Santa Cecilia). Eseguita per la prima volta a Praga il 19 settembre del 1908, la *Settima Sinfonia* è un'opera di straordinaria ricchezza (in una lettera inviata a **Mahler**, **Schönberg** scrisse: "[...] *ho avuto l'impressione del pieno riposo, basato sull'armonia perfetta*"), e all'epoca fu chiamata anche "*Sinfonia della notte*", in virtù dei due movimenti intitolati "*Notturmi*" e composti per primi nel 1904 (insieme al finale della *Sesta Sinfonia*). Strutturata in cinque movimenti, il primo e l'ultimo sono correlati per dimensioni e carattere, così come il secondo e il quarto, appunto le due "*Nachtmusiken*", in cui si ascolteranno strumenti inconsueti come la chitarra, il mandolino e i campanacci. Il movimento centrale è invece uno *Scherzo* con l'indicazione *Schattenhaft* (spettrale), in cui baluginano figure fantomatiche, e l'ultimo un *Rondò-Finale*, nel cui primo tema si può riconoscere una allusione all'*Overture dei Maestri cantori di Norimberga* di **Richard Wagner**.

In una lettera del 10 giugno 1909, **Mahler** descrisse ad **Alma** la genesi del primo, del terzo e del quinto movimento: "*L'estate precedente [1905] avevo intenzione di por termine alla Settima, i cui due andanti erano già scritti. Per due settimane mi tormentai e mi disperai, come certo ricordi ancora, finché non presi la fuga nelle Dolomiti. Là la stessa storia, finalmente rinunciai e ripresi la via di casa pensando che l'estate sarebbe stata perduta. [...] Montai in barca per farmi portare all'altra riva. Al primo colpo di remo mi venne in mente il tema (o piuttosto il ritmo e il carattere generale) dell'introduzione al primo tempo – e in quattro settimane il primo, il terzo e il quinto tempo erano bell'e finiti*".

L'**Accademia di Santa Cecilia** è stata (oltre all'**Orchestra Verdi** della città di Trieste all'epoca sotto il dominio austriaco), l'unica istituzione musicale italiana ad aver ospitato **Mahler** come direttore d'orchestra, nel 1907 e nel 1910, e sebbene questo primato non si sia tradotto in "prime" assolute delle sue composizioni, è notevole il numero di esecuzioni che da allora l'Orchestra ha dato dei suoi capolavori. L'ultima esecuzione cecilianica della Settima Sinfonia risale al 2011 con la direzione di **Valery Gergiev**.

Accademia Nazionale di Santa Cecilia

Stagione Sinfonica

Giovedì 15 dicembre ore 19.30, venerdì 16 dicembre ore 20.30, sabato 17 dicembre ore 18

Auditorium Parco della Musica Ennio Morricone – Sala Santa Cecilia

Orchestra dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia

direttore **Antonio Pappano**

Mahler Sinfonia n. 7

www.santacecilia.it [1]

biglietti da €19 a €52

Santa Cecilia. Pappano dirige per la prima volta la Settima Sinfonia di Mahler

Publicato su gothicNetwork.org (<http://www.gothicnetwork.org>)

URL originale:

<http://www.gothicnetwork.org/news/santa-cecilia-pappano-dirige-prima-volta-settima-sinfonia-di-mahler>

Collegamenti:

[1] <http://www.santacecilia.it>